

Leggendo si cresce!

Consigli sulla lettura da 0 a 6 anni

a cura della pedagoga del Comune di Cremona (settoro Politiche Educative)

0 - 1 ANNO

Primi-libri: proto-storie

Sono libri **da esplorare**, realizzati con materiali diversi, molto utili alle prime esplorazioni sensoriali, sensazioni tattili, sonore, olfattive, termiche.

Il più importante esperto in argomento è stato **Bruno Munari** che, a partire dal 1980, ha creato moltissima letteratura in argomento, a cui molte case editrici si sono ispirate.

Questi libri hanno caratteristiche particolari perché, costruiti con materiali diversi, sono maneggevoli, esplorabili, lavabili, atossici, di diverse dimensioni e offrono una grandissima quantità di **stimoli sensoriali**.

Attraverso questi libri i bambini, utilizzando tutti i cinque sensi, iniziano ad associare l'immagine alla sua rappresentazione. I più adatti a questa età sono quelli da leggere con il corpo, quindi costruiti con materiali morbidi, manipolabili e esplorabili anche oralmente. Alcuni permettono di entrare e uscire dal libro o di prestarsi a divenire oggetti di gioco.

La caratteristica di essere esplorabile consente ai bambini il processo di familiarizzazione con l'oggetto libro.

La presenza di testi a **forte connotazione sonora e ritmica**, filastrocche, ninne nanne eccetera risponde, invece, alla forte valenza psicosomatica che la musica ha sui piccoli.

1 - 2 ANNI

I libri "gioco"

Sono oggetti di confine; hanno l'aspetto di libri e sono fatti con materiali derivati dalla cellulosa, carta, cartoni, cartoncino e altro, di vari spessori, consistenza e colori, alcune volte con una struttura/forma che deve comunicare messaggi, saperi e emozioni.

Sono **contenitori e contenuto insieme**, fatti per il bambino che è un lettore felicemente lento, curioso e aperto a tutte le esperienze. Sono in genere libri particolarmente ricchi di **stimoli multisensoriali**, ad esempio con specchietti, materiali diversi da percepire al tatto, o tali da poter, attraverso la loro rilegatura, essere maneggiati con facilità. È importante che questi libri siano **cartonati**, perché a questa età il bambino tende a strappare e smontare ogni oggetto in suo possesso.

Inoltre è questo il periodo in cui il bambino inizia ad acquisire un linguaggio più ricco per effetto dell'interazione sempre maggiore con l'adulto: quindi, è di fondamentale importanza utilizzare libri con **immagini chiare associabili a parole**, attraverso le quali il bambino si cimenterà con destrezza linguistica: le proposte di lettura, per creare motivazioni forti, si devono ovviamente basare su narrazioni o racconti sufficientemente **accattivanti**.

2 - 3 ANNI

Amici di carta

Molto interessante a questa età, sono i libri illustrati con **animali antropomorfizzati** che raccontano proto-storie e racconti e che, avvalendosi di illustrazioni tridimensionali, quali pop up, tendine e altri materiali e soluzioni, rendono **interattiva** la lettura.

Attraverso la familiarizzazione con l'oggetto libro il bambino comincia a cogliere il rapporto tra una pagina e l'altra e ad aumentare la sua capacità di riconoscere e nominare gli oggetti illustrati e di commentare.

In questa fascia d'età i libri, oltre che offrire possibilità di esperienze infinite, invitano anche all'**interazione** e **associazione immagine/oggetto** e ai suoi significati culturali. Sono molto graditi i libri **in rima** e in generale i libri con forte **componente sonora**.

È importante offrire al bambino illustrazioni chiare, nitide, con oggetti immediatamente riconoscibile in modo che egli possa facilmente collegarli tra loro attraverso riferimenti logici. Storie, protostorie, permettono di individuare nessi logici, figure e relazioni di causa-effetto. Sono molto apprezzati, quindi, i libri che raccontano **storie brevi, semplici** e legate a elementi che fanno parte della **quotidianità**, quali i testi che sono correlati ai bisogni di cure. Molto popolari e utilizzati per raccontare semplici storie



sono una serie di personaggi quali il cagnolino **Spotti**, la topolina **Pina**, la maialina **Peppa Pig**, la cagnolina **Pimpa** ecc. Utilissime per gli adulti, invece, sono le filastrocche della tradizione di rodariana memoria, che sono semplici, facili da memorizzare e con un linguaggio ritmato. In letteratura esiste una vasta offerta in argomento.

4 - 6 ANNI

Silent book, fiabe, favole, rime, tante storie ecc.

Sono libri o albi illustrati che raccontano **storie attraverso immagini e parole interdipendenti** e utilizzano codici espressivi diversi, correlati tra loro, che abbracciano il concetto di lettura nel significato più completo e attuale.

Questi libri offrono la possibilità di sviluppare un'etica fortemente polarizzata tra **buoni e cattivi** e di elaborare meccanismi di **risoluzione dei conflitti**: il che risponde al forte bisogno, presente a scuola, di elaborare situazioni di conflitto tra pari, di distinguere tra realtà e fantasia, di dare risposte in chiave umoristica rispetto al percepirsi piccolo e inferiore (i bambini rispetto agli adulti) e alla frustrazione di non essere ancora in possesso di competenze sufficienti per prevedere in anticipo come evolverà una determinata situazione (capacità di previsione e pianificazione dell'adulto). Però, per essere davvero comica agli occhi del bambino, una situazione deve avere una parvenza di plausibilità, cioè gli elementi delle vicende devono risultare il più vicino possibile al loro mondo.

Fiabe moderne, racconti fantastici con animali parlanti, oggetti magici, amici immaginari permettono al bambino una vasta gamma di argomenti rassicuranti, in cui, però, è obbligatorio il **lieto fine**.

Questi libri permettono di conoscersi e di accettarsi, di risolvere paure: e questa è l'importante funzione che le fiabe hanno sempre svolto.

Il libro in questa fascia d'età permette di memorizzare semplici sequenze, di accrescere il lessico e la competenza verbale in chiave sociale, di elaborare concetti e di trovare modelli di riferimento. Peraltro, in questa fase di sviluppo, aumenta in modo abnorme la capacità di osservazione e quella immaginativa: è l'età dei **"perché"**. Sono consigliati testi che sfruttano la capacità di giocare con il linguaggio e facili da memorizzare: particolarmente importante è leggere fiabe tradizionali, moderne o in chiave fantastica sull'**origine delle cose** e sui **fenomeni naturali**. Sono fondamentali letture che supportano e rendono chiare le **emozioni**, soprattutto quelle negative per imparare a riconoscerle e controllarle. Da questo punto di vista sono utili i libri sulla rabbia e sulle paure.

Consiglio per i genitori

Maì senza... è il consiglio che come pedagogo rivolgo a tutti genitori e ai bambini, perché un libro nella borsa, in macchina, a casa, a scuola e in qualunque altro luogo, educa sempre la mente e il cuore.

Raimond Briggs: Babbo Natale - Babbo Natale va in vacanza - Il pupazzo di neve.

Babette Cole: La mamma ha fatto l'uovo - Un bambino per benino - Crescere che sballo - Storia d'amore - La principessa Bircichina.

Monique Felix: C'era una volta un topo chiuso in un libro - Seconda storia di un topo chiuso in un libro

Helme Heine: Amici amici - Viaggio nella notte

Noris Kern Jean Baptiste Baronian: Un mondo di bene

Tony Ross: Voglio il mio vasino - Voglio diventare grande - Voglio mangiare - Voglio un bambino in regalo - Voglio il mio ciuccio - Voglio il mio dentino.

Roberto Innocenti: Cenerentola

Luigi Veronesi: I colori - I numeri - Il grande libro del Colore

Jules Feiffer: Abbaia George

Brita Grannstrom: E io dove stavo?

Leedert: Cosa fa la gallina

Taro Miura: Arnesi

Gerda Muller: Indovina cosa succede

Emanuela Nava: Ahi + giochi - male hai

Pittati e Gervais: I contrari

Hervé Tullet: Non ti confondere - Il mio primo libro degli animali - Guarda e scopri gli animali della fattoria - Il corpo umano

Paolo De Benedetti: Gattilene

Nico Orengo: A-ulì-ulè

Roberto Piumini: Io mi ricordo quieto patate

Toti Scialoia: Tre chicchi di Moka - L'ippopota disse Mo

Alain La Saux: Il piccolo Museo

Claire D'Harcourt: Capolavori a colpo d'occhio

Kveta Pacovosska: Teatro a mezzanotte - Il piccolo re dei fiori

Giusi Quarenghi: Hansel e Gretel

Nicoletta Abbatiello: La pappa dolce

Chiara Carree: La bambina e il lupo

Lissbet Zwerger: Le fiabe più belle - Cappuccetto rosso

Anna Laura Cantone: Cappuccetto Rosso

Philipe Corentin: Signorina si salvi chi può

Janet e Allan Ahlberg: Il postino delle fiabe

AA.VV.: Carte in tavola

Fabio de Poli: Pinocchio

Giusi Quarenghi: Il mio Pinocchio

Le grandi Fiabe, Corriere della Sera, 30 titoli.

Rodari Endrigo Altan: Ci vuole un fiore - Bella ciao - Nella vecchia fattoria - La papera, la pulce, l'orologio - La via dei matti - L'arca di Noè

Quentin Blake: Disegnare

Anne Akers Johnson: Matite amiche per la pelle

Taro: Gomi Scarabocchi

Altan: Pimpa

The Pygo Group: Pingo DNC

Eric Hill: Spotty

Perego: Topo Gigio

Bruno Munari: I prelibri